



Commissario dello Stato per la Regione Siciliana

Lettera di informazione Numero 29

1. RICEVIAMO E VOLENTIERI DIFFONDIAMO.



LUMSA
UNIVERSITÀ

DIPARTIMENTO
DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA
E COMUNICAZIONE (PALERMO)

13 gennaio 2025, ore 15.00
Aula Magna – Via Filippo Parlatore 65, Palermo

Isola Oggi: Sicilia

INDIRIZZO DI SALUTO

Francesco Bonini

Rettore dell'Università LUMSA

Gabriele Carapezza Figlia

Coordinatore del Dottorato di ricerca
Mediterranean Studies, Università LUMSA

TAVOLA ROTONDA

PRESIEDE

Ignazio Portelli

Prefetto e Commissario dello Stato per la
Regione Siciliana

INTERVENGONO

Gaetano Armao

Università degli Studi di Palermo

Angelo Cuva

Università degli Studi di Palermo

Alessandro Dagnino

Università LUMSA
Assessore all'Economia Regione Siciliana

Giovanni Battista Dagnino

Università LUMSA

Daniela Novarese

Università di Messina

LXXVIII
delle norme di
attuazione



SOMMARIO

1. INCONTRO SULLA INSULARITA'.	1
2. QUALITA' DELLA VITA.	3
3. MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE MANAGERIALE.	4
4. IL GRAFICO IN EVIDENZA: LA SPESA PUBBLICA PER SANITA' IN ITALIA.	11
5. IL 70% DEGLI ITALIANI E' FAVOREVOLE A LAVORARE OLTRE L'ETA' DEL PENSIONAMENTO. IL DECLINO DEMOGRAFICO CONTINUA A PROGREDIRE.	12
6. UNA CIRCOLARE DEL 1945: SCRIVERE CON CHIAREZZA.	12
7. LE IMPUGNATIVE.	13
8. LA BIBLIOTECA.	24

2. QUALITA' DELLA VITA.

Si riporta la graduatoria predisposta dal Corriere della Sera in merito alla qualità della vita nei capoluoghi italiani.

Nel redigere la graduatoria vengono considerati molteplici indicatori (servizi, inquinamento, debiti, evasione fiscale, verde, smaltimento rifiuti, ordine pubblico, viabilità...).

Si deve notare che, come in altre rilevazione rese note da questa Lettera, i capoluoghi siciliani quasi sempre occupano, purtroppo, le posizioni basse delle classifiche.

Qualità della vita

	2024	Differenza 2024/2023
Agrigento	96	-2
Caltanissetta	98	+8
Catania	83	+9
Enna	97	-7
Messina	91	-2
Palermo	100	-5
Ragusa	81	+5
Siracusa	104	0
Trapani	85	+14

3. MODELLO DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DELLA PERFORMANCE MANAGERIALE NELLE AZIENDE OSPEDALIERE E TERRITORIALI PUBBLICHE.

AGENAS ha presentato i dati aggiornati al 2023 del modello di valutazione multidimensionale della performance manageriale riguardo le aziende sanitarie pubbliche, ospedaliere e territoriali. Si tratta di un lavoro che scatta una fotografia rispetto all'attività di 110 aziende territoriali e 51 aziende ospedaliere. Riguardo le prime, il monitoraggio si basa sulla valutazione di 34 indicatori classificati in 6 aree (prevenzione, distrettuale, ospedaliera, sostenibilità economica-patrimoniale, outcome) e 12 sub-aree; in merito alle aziende ospedaliere, gli indicatori presi in considerazione sono 27 classificati in 4 aree (accessibilità, gestione dei processi organizzativi, sostenibilità economico-patrimoniale, investimenti) e 10 sub-aree.

È possibile sia per gli stakeholder del settore, sia per i cittadini effettuare un'analisi approfondita per singolo indicatore attraverso il Portale AGENAS dedicato alla Valutazione multimediale della performance (<https://stat.agenas.it/web/index.php?r=site/public>)

Sintesi dati

Valutazione multidimensionale nelle Aziende sanitarie territoriali pubbliche

Il monitoraggio si basa sulla valutazione di 34 indicatori classificati in 6 aree (prevenzione, distrettuale, ospedaliera, sostenibilità economica-patrimoniale, outcome) e 12 sub-aree. Le aziende sanitarie territoriali, inoltre, sono state suddivise in cluster in considerazione del numero di cittadini presi in carico, ovvero meno di 250.000 abitanti; tra i 250.000 e i 400.000 abitanti; tra i 400.000 e i 700.000 abitanti; superiori a 700.000 abitanti.

Il risultato del mix di tutte le aree analizzate porta all'individuazione di 27 aziende con una valutazione complessiva buona, 53 con valutazione intermedia, 30 con una valutazione migliorabile.

In particolare, le 5 Aziende che raggiungono un livello maggiore di performance sono l'Azienda ULSS N.8 Berica; l'ATS di Bergamo; l'Azienda ULSS N.6 Euganea; l'Azienda ULSS N.1 Dolomiti e l'Azienda USL Bologna.

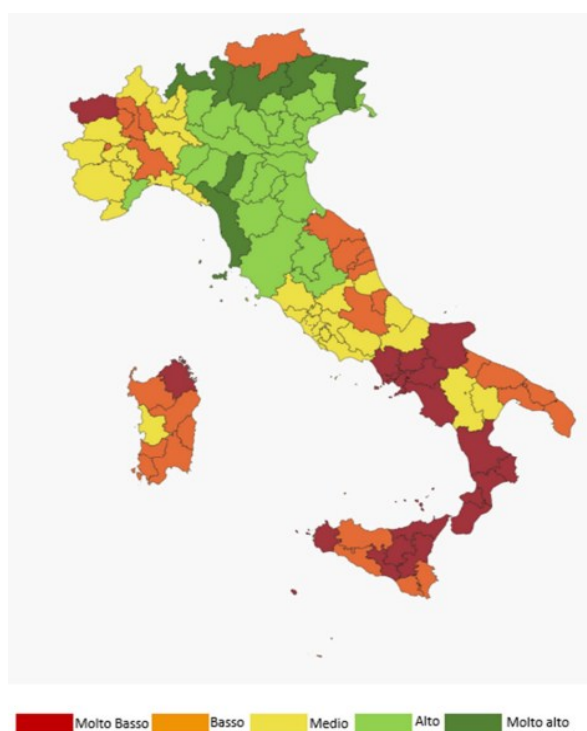
Tabella n. 1 Livello di Performance Aziende sanitarie territoriali pubbliche

Cluster Popolazione	Livello di Performance		
	Alto	Medio	Basso
<250.000 ab	7	17	3
250.000-400.000 ab	7	15	6
400.000-700.000 ab	8	9	11
> 700.000 ab	5	12	10
TOTALE	27	53	30

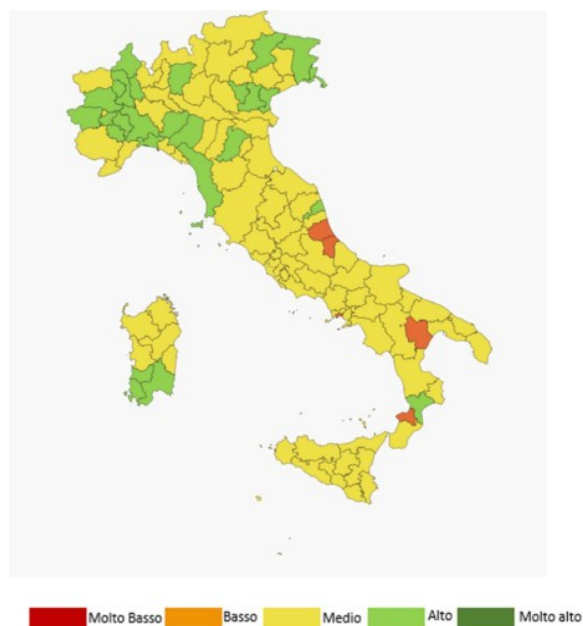
Distribuzione territoriale della performance delle Az. Sanitarie Territoriali Pubbliche



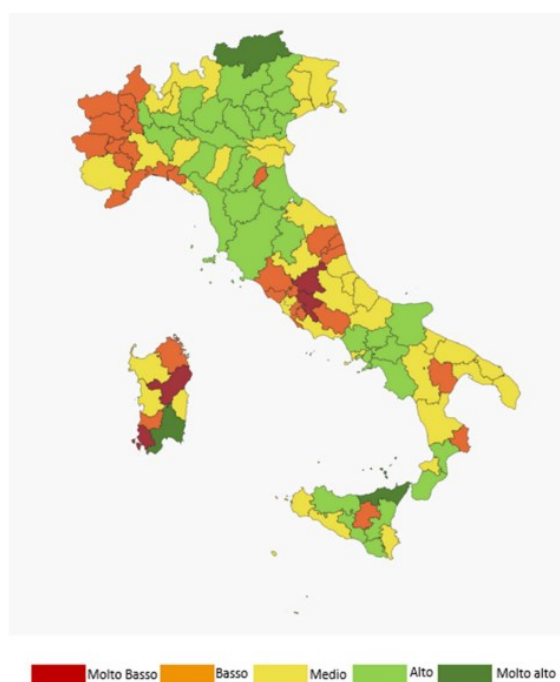
Area della Prevenzione: la valutazione degli indicatori rispetto le percentuali di screening (Mammella, Cervice, Colon) eseguiti sulla popolazione target evidenzia come le Asl delle regioni del Nord-est registrano un livello alto/molto di screening eseguiti rispetto alle Asl delle regioni del centro e del sud che presentano mediamente valori bassi.



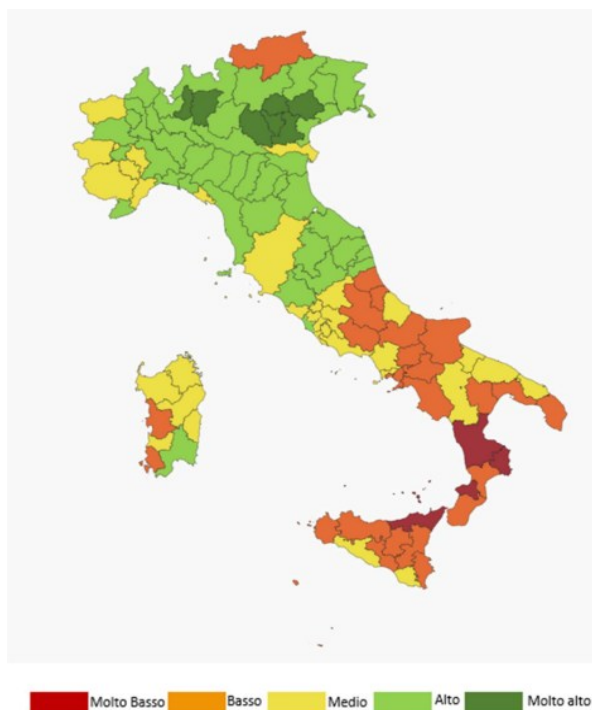
Area Assistenza distrettuale: la valutazione degli indicatori (dotazione dei servizi territoriali; cure primarie; presa in carico del territorio; ospedalizzazioni evitabili e il consumo di prestazioni di specialistica ambulatoriale) la situazione risulta essere molto omogenea a livello nazionale con la maggioranza delle Asl che risulta avere un livello di performance medio.



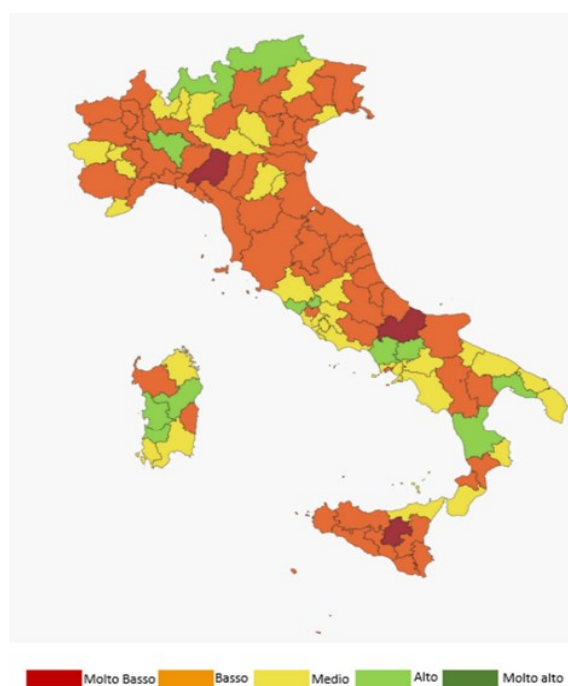
Area Assistenza ospedaliera: la valutazione degli indicatori (degenza media nei reparti di medicina interna e geriatria; l'indice di fuga per prestazioni di media e bassa complessità; il rispetto dei tempi di attesa per gli interventi di colecistectomia, protesi all'anca, ginocchio e spalla) evidenziano un comportamento variegato con il raggiungimento di alti livelli di performance sia al Nord che al Sud.



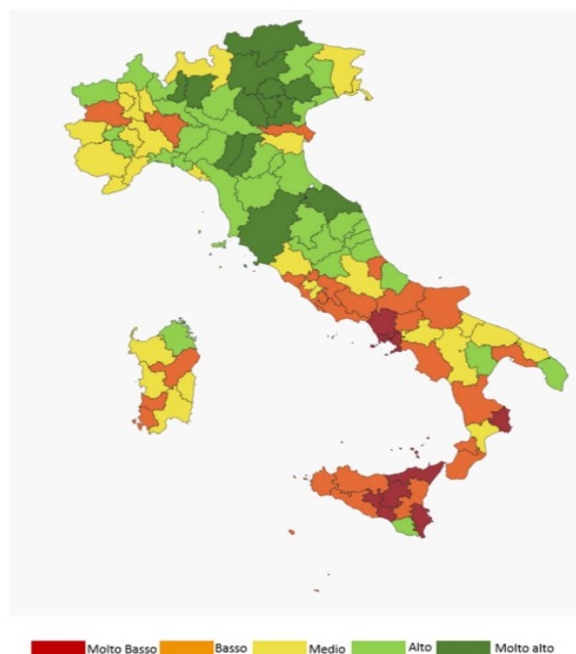
Area Sostenibilità economico-patrimoniale: la valutazione degli indicatori (costi pro-capite e l'indice di tempestività dei pagamenti) riportano performance delle Asl del Centro-Nord registrano dei livelli maggiori rispetto a quelle del Sud.



Area Investimenti: la valutazione degli indicatori (capacità di rinnovamento tecnologico e lo stato del patrimonio) riporta come pressoché tutte le asl registrano bassi livelli di performance con pochissime eccezioni.



Area Outcome (Esiti): la valutazione degli indicatori (mortalità prevenibile e trattabile) osserva come i tassi di mortalità siano molto più bassi al Centro – Nord con l’eccezione delle Asl della Regione Lazio rispetto al Sud.



Valutazione multidimensionale nelle Aziende Ospedaliere e Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche

Rispetto al monitoraggio delle aziende ospedaliere e aziende ospedaliero- universitarie, gli indicatori presi in considerazione sono 27 classificati in 4 aree (accessibilità, processi organizzativi, sostenibilità economico-patrimoniale, investimenti) e 10 sub-aree. Anche in questo caso, al fine di ottenere valutazioni omogenee, sono stati individuati quattro cluster con riferimento alla presenza o meno dell’Università e al numero di posti letto, inferiore o superiore a 700.

Il risultato del mix di tutte le aree analizzate porta all’individuazione di 13 aziende con una valutazione complessiva buona (le prime cinque sono: AO Santa Croce e Carle (CN); AOU Padova (PD); AOU Policlinico Tor Vergata (RM); AOU Sant’Andrea (RM); AOU Policlinico San Matteo (PV), 25 con valutazione intermedia e 13 con una valutazione migliorabile.

Tabella n. 2 Livello di Performance AO e AOU pubbliche

Tipologia di Azienda	Livello di Performance		
	Alto	Medio	Basso
AOU > 700 posti letto	7	10	3
AOU < 700 posti letto	4	3	3
AO > 700 posti letto	0	5	2
AO < 700 posti letto	2	7	5
Totale	13	25	13

Distribuzione territoriale della performance AO e AOU pubbliche



Area accessibilità: nella quale sono stati analizzati il rispetto dei tempi di attesa di alcuni interventi chirurgici (di cui quattro interventi per tumori) e due indicatori relativi al pronto soccorso (tempo di permanenza e abbandoni) mostra cinque aziende con performance più alta, concentrate in regioni del nord (Piemonte, Lombardia, Veneto e Toscana).



Area dei processi organizzativi: la valutazione degli indicatori di appropriatezza, efficienza ed attrattività, indicano come le performance di buon livello sono maggiormente presenti, sia in aziende del nord che del centro Italia. Inoltre, tale area è quella in cui si rileva un maggior miglioramento rispetto all'anno 2022.



Area sostenibilità economico-patrimoniale: la valutazione degli indicatori ascrivibili a quest'area riscontra un lieve peggioramento a livello nazionale rispetto al 2022, ascrivibile alla sub-area dei costi operativi. Le aziende con buone performance sono localizzate prevalentemente al centro-nord, ma anche in un'azienda della Sicilia.



Area investimenti: le performance migliori sono riscontrabili nelle regioni del sud, in particolare in Campania dove tutte le aziende raggiungono un buon punteggio di performance, con una punta di eccellenza in un'azienda del Lazio.



Approfondimento fabbisogno del personale

Rispetto alle aziende ospedaliere universitarie e alle aziende ospedaliere, l'Agenzia ha effettuato un approfondimento sul personale medico ed infermieristico (ore lavorate nel 2023), applicando la metodologia per la determinazione degli standard di personale del SSN elaborata da AGENAS1.

Questo è stato possibile a partire dall'anno in corso grazie ai dati presenti nel conto annuale del Ministero dell'economia e delle finanze- IGOP.

Lo strumento è stato sviluppato in coerenza con la riorganizzazione della rete ospedaliera di cui al D.M. 2 aprile 2015, n. 70 e consente di determinare per ogni specifica struttura il personale necessario, per singolo reparto, tenendo conto dei posti letto disponibili, dei volumi di attività e della tipologia di pazienti assistiti.

Nella valutazione delle performance delle aziende ospedaliere e aziende ospedaliere universitarie, sono state verificate le ore lavorate – espresse in FTE complessivi - della dirigenza medica e degli infermieri nell'anno 2023 di tre delle prime aziende con migliore performance:

1. AO Santa Croce e Carle

- a) *dirigenza medica:* le ore lavorate convertite in FTE, sono prossime al valore di fabbisogno massimo determinato secondo la metodologia;
- b) *personale infermieristico* le ore lavorate superano il fabbisogno massimo.

2. AOU di Padova: sia per la *dirigenza medica* sia per gli *infermieri*, le ore lavorate superano il valore di fabbisogno massimo determinato secondo la metodologia

3. AOU S. Andrea

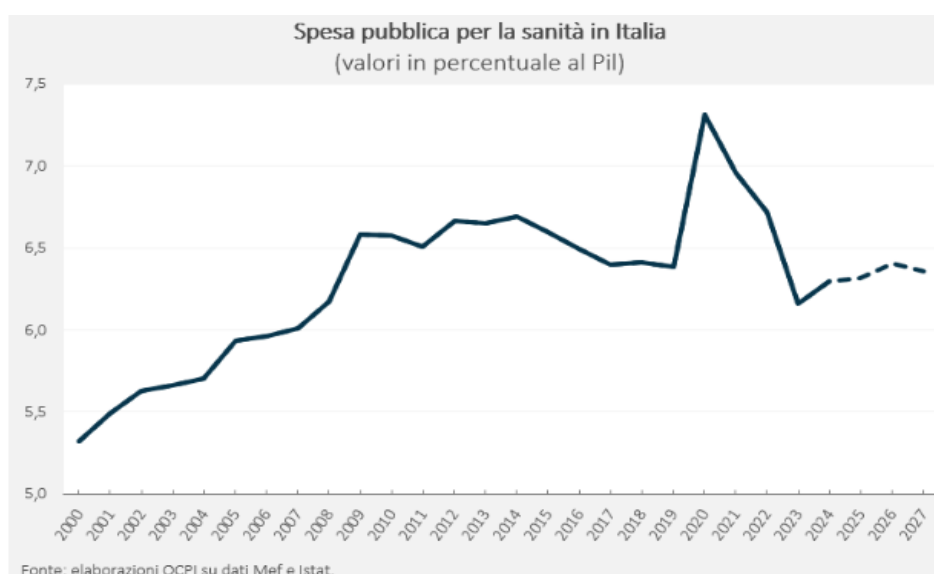
- a) *dirigenza medica*: le ore lavorate superano il valore di fabbisogno massimo determinato;
 b) *personale infermieristico*: le ore lavorate sono comprese nella forbice minimo massimo.

Il sistema di calcolo proposto da AGENAS permetterà ad ogni Regione di definire ogni anno un numero minimo di medici ed infermieri che consenta di aprire un reparto, nonché di ottenere l'accreditamento, e un numero massimo per farlo funzionare con efficienza.

La metodologia può costituire un primo strumento di confronto sia a livello nazionale (tra diversi contesti regionali) che regionale (tra presidi ospedalieri), facendo emergere buone pratiche e, quindi, situazioni in cui la coerenza con la programmazione si coniuga con efficacia ed efficienza.

4. IL GRAFICO IN EVIDENZA: LA SPESA PUBBLICA PER SANITA' IN ITALIA.

In rapporto al Pil, la spesa sanitaria è cresciuta quasi costantemente dall'inizio degli anni Duemila. Dopo aver raggiunto il 6,7% del Pil nel 2014, la spesa si è ridotta fino al 6,4% del Pil quando al governo c'era il centrosinistra. La spesa è poi salita al 7,3% del Pil nel 2020 per l'aumento della spesa dovuto al Covid e, soprattutto, per il calo del Pil; senza questo calo il rapporto sarebbe cresciuto solo al 6,6%. Il rapporto tra spesa e Pil è sceso al 6,2% nel 2023, il minimo dal 2007. Con gli stanziamenti previsti nel DDL Bilancio 2025, il rapporto sale al 6,3% nel 2024 e 2025 e al 6,4% nel 2026-2027, lo stesso livello prima della crisi Covid.



Per saperne di più: Osservatorio sui Conti Pubblici - Università Cattolica del Sacro Cuore.

5. IL 70% DEGLI ITALIANI E' FAVOREVOLE A LAVORARE OLTRE L'ETA DEL PENSIONAMENTO. IL DECLINO DEMOGRAFICO CONTINUA A PROGREDIRE.

In un Paese che invecchia e si riduce a causa della crisi demografica, cambia il rapporto degli italiani con il lavoro e in particolare le aspettative dei giovani, ma cambiano anche le prospettive previdenziali specialmente dei cosiddetti boomer che vorrebbero continuare a lavorare anche oltre l'età di pensionamento.

E' quanto emerge dal secondo report dell'Osservatorio Enpaia-Censis del mondo agricolo nel quale si evidenzia come se da una parte l'innalzamento dell'età di pensionamento viene vissuto nel 65,1% dei casi come "una costrizione alla libertà individuale" (che arriva al 69,6% nella fascia dei 35 ai 64 anni), dall'altra una quota ancora più ampia degli italiani (circa il 70%) afferma che si debba consentire ai pensionati, se vogliono, di continuare a lavorare (percentuale che sfiora l'80% tra gli over 64).

Una richiesta – viene sottolineato nel report – coerente con la struttura demografica di una società che invecchiando si fa longeva e che deve essere accompagnata da un sistema integrato e coerente di misure di active ageing, permettendo ai più anziani di essere attivi nei diversi ambiti della sfera sociale, mercato del lavoro incluso, senza che l'età sia un fattore discriminante. Il report fotografa un'Italia dove il 92% degli occupati non disdegnerebbe avere più libertà di scelta per quanto riguarda l'età di pensionamento, con una maggiore flessibilità in uscita dal lavoro, quindi con la possibilità di poter andare in pensione un po' prima con delle penalizzazioni ridotte, ma anche di poter restare al lavoro più a lungo, oltre l'età pensionabile.

Per saperne di più: <https://www.ripartelitalia.it>

6. UNA CIRCOLARE DEL 1945. SCRIVERE CON CHIAREZZA.

Una circolare del questore di Napoli Broccoli fissa in otto cartelle, nel dicembre 1945, le regole del parlar chiaro e scrivere con concisione, «condizione essenziale perché il lavoro proceda rapido». Eccone un breve estratto.

L'ordine consiste nel proporzionare armonicamente le parti secondo l'importanza, eliminando il superfluo, lasciando nello sfondo l'accessorio e collocando in primo piano l'essenziale. E nello stesso tempo stabilirne la successione secondo un criterio logico 'da causa ad effetto'(...). Per concisione va inteso che bisogna dire tutto quello che occorre e solo quello. Ed è perciò che, oltre a ricorrere al metodo, deve qui intervenire il personale intuito dello scrivente e quell'abito mentale che si acquista con la pratica per sceverare il necessario dal superfluo ed esporlo poi ordinatamente. La chiarezza deve ricercarsi prima nel contenuto e poi nella forma. Quest'ultima va curata col sopprimere preamboli, soprastrutture e ripetizioni, nonché aggettivi ed avverbi, specie al superlativo, quando non corrispondono all'ufficio di completare o di modificare il senso delle parole cui si riferiscono (...). Depurando il testo delle solite scorie, spesso veri e propri errori di grammatica o di sintassi, o rifuggendo da quelle frasi e da quelle parole che per lunga tradizione di pigrizia burocratica sono divenute quasi istintive, si raggiunge, attraverso la chiarezza, la concisione e la proprietà del linguaggio, ed anche l'eleganza dello stile.

Il testo della circolare è citato in M.E. Piemontese, *Il linguaggio della pubblica amministrazione di oggi. Aspetti problematici della semplificazione linguistica*, in «Lingua d'Italia». *Usi pubblici e istituzionali. Atti del XXIX Congresso della Società di linguistica italiana, Malta. 3-5 novembre 1995*, a cura di G. Alfieri e A. Cassola, Roma, Bulzoni, 1998, pp. 269-270.

7. LE IMPUGNATIVE.

LEGGI IMPUGNATE DAL GOVERNO NAZIONALE IN RELAZIONE ALLE LEGGI APPROVATE DALL'ARS NEL PERIODO DI RIFERIMENTO				
Anno	Leggi approvate	Leggi oggetto di impugnativa ex art. 127 Cost.	Rapporto numerico	Percentuale leggi impugnate
2018	20	4	4/20	20%
2019	26	9	9/26	35%
2020	31	9	9/31	29%
2021	31	16	16/31	52%
2022	14	9	9/14	64%
2023	9	1	1/9	11%
2024	23	3	3/23	13%

Aggiornata al 8 novembre 2024.

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2019				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
26/2019	16/12/2018 n.24	Variazioni del bilancio di previsione 2018-2020	14/02/2019	Sentenza n.130/2020 accoglie in parte ricorso
54/2019	22/02/2019 n.1	Legge di stabilità regionale (artt.14-23)	18/04/2019	Sentenza n.194/2020 (accoglie ricorso) e sentenza n.199/2020 (accoglie in parte ricorso)
81/2019	6/05/2019 n.5	Ambiente- autorizzazione paesaggistica	11/07/2019	Sentenza n.160/2021 accoglie in parte ricorso (art.8)
90/2019	7/06/2019 n.8	Turismo nautico	31/07/2019	Sentenza n.161/2020 respinge ricorso
99/2019	19/07/2019 n.13	Legge stabilità regionale	19/09/2019	Sentenza n.16/2021 accoglie in parte ricorso (artt.4 e 13) - sentenza n. 156/2021 accoglie in parte ricorso (artt. 5 e 6)
106/2019	6/08/2019 n.14	Collegato legge finanziaria 2019 P.A.	03/10/2019	Sentenza n.235/2020 accoglie ricorso e dichiara illegittimi (artt.3,7,11)
110/2019	6/08/2019 n.15	Collegato autonomie locali	03/10/2019	Sentenza n.279/2021 dichiara inammissibile ricorso
114/2019	16/10/2019 n.17	Collegato disposizioni varie	12/12/2019	Sentenza n.25/2021 accoglie in parte ricorso

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2020				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
14/2020	28/11/2019 n.19	Rideterminazione assegni vitalizi	23/01/2020	Sentenza n.44/2021 accoglie ricorso
12//2020	28/11/2019 n.21	Riordino assistenza aree pediatriche	29/01/2020 18/12/2020	Ordinanza n.13/2021 dichiara estinto il ricorso
48/2020	3/03/2020 n.4	Disposizioni in materia cimiteriale	29/04/2020	Ordinanza n.94/2021 dichiara estinto ricorso
58/2020	12/05/2020 n.9	Legge di stabilità regionale 2020-2022	13/07/2020	Sentenza n.147/2022 respinge ricorso
89/2020	20/07/2020 n.16	Norme sul Corpo Forestale Regionale	10/09/2020	Sentenza n.226/2021 in parte accoglie e in parte dichiara estinto ricorso
96/2020	11/08/2020 n.17	Riordino Istituto Zooprofilattico Sperimentale Siciliano	07/10/2020	Sentenza n.234/2021 accoglie ricorso
97/2020	13/08/2020 n.19	Norme per il governo del territorio	17/10/2020	Ordinanza n.222/2021 dichiara estinto ricorso
103/2020	14/10/2020 n.23	Modifiche di norme in materia finanziaria	10/12/2020	Sentenza n.156/2021 accoglie ricorso

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2021				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
8/2021	3/12/2020 n.29	Norme per il funzionamento del Corpo Forestale della Regione siciliana	09/02/2021	Sentenza n.226/2021 accoglie il ricorso
17/2021	28/12/2020 n.33	Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022. Modifiche di norme in materia di stabilizzazione del personale precario	26/02/2021	Sentenza n. 165/2023 Accoglie il ricorso e dichiara illegittimità costituzionale dell'intera legge
18/2021	30/12/2020 n.36	Disposizioni urgenti in materia di personale e proroga di titoli edilizi. Disposizioni varie	26/02/2021	Ordinanza n.55 /2022 dichiara estinto il processo
25/2021	3/02/2021 n.2	Intervento correttivo L.R. n.19/2020- Norme sul governo del territorio (art.12)	13/04/2021	Sentenza n.135/2022 accoglie in parte ricorso
26/2021	17/02/2021 n.5	Norme in materia di enti locali	15/04/2021	Sentenza n.70/2022 accoglie in parte il ricorso
27/2021	4/03/2021, n.6	Disposizioni per crescita del sistema produttivo regionale	11/05/2021	Sentenza n.39/2022 accoglie ricorso

33/2021	15/04/2021, n. 9	Legge di stabilità regionale	17/06/2021	Sentenza n.190/2022 dichiara illegittimità cost. artt. 5, 14, 50, 53, 54, 55, 56, 57; estinto processo per art. 41; Sentenza n. 84/2023 dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 36
43/2021	26/05/2021 n. 12	Norme in materia di aree sciabili e di sviluppo montano	22/07/2021	Sentenza n.201/2022
54/2021	21/07/2021 n. 17	Termine ultimo per la presentazione delle istanze di proroga delle concessioni demaniali marittime	23/09/2021	Sentenza n.108/2022 accoglie ricorso
51/2021	21/07/2021 n. 18	Modifica L.R. 24/2020 (disturbo gioco d'azzardo-DGA)	23/09/2021	Ordinanza n.49/2023 dichiara estinto il processo.
56/2021	29/07/2021 n. 19	Modifica L.R. 16/2016 (compatibilità costruzioni in aree sottoposte a vincolo)	23/09/2021	Sentenza n. 252/2022 dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 1; Ordinanza n.134 /2022 dichiara inammissibile intervento di Legambiente Sicilia AFS
58/2021	29/07/2021 n. 20	Legge regionale per l'accoglienza e l'inclusione. Modifiche di norme	29/09/2021	Ordinanza n. 38/2023 dichiara estinto il processo.
60/2021	29/07/2021 n. 21	Disposizioni in materia di agroecologia e concessioni demaniali marittime	29/09/2021	Sentenza n.160/2022 accoglie in parte ricorso (artt. 3,6,18); dichiara non fondata questione di legittimità (art. 4)
61/2021	29/07/2021 n. 22	Disposizioni urgenti in materia di concessioni demaniali marittime	29/09/2021	Sentenza n.155/2022 accoglie in parte ricorso (artt. 11 e 12); dichiara non fondata questione di legittimità art. 7
63/2021	6/08/2021 n. 23	Modifiche a L.R. 16/2016. Disposizioni in materia di edilizia e urbanistica	07/10/2021	Sentenza n.90/2023 accoglie in parte il ricorso; dichiara illegittimità costituzionale degli artt. 4, 6, 10, 20, comma 1, lett. b, art. 37, comma 1, lett. a, c, d,
67/2021	24/09/2021 n. 24	Disposizioni per settore forestazione	24/11/2021	Ordinanza n. 55/2023 dichiara estinto il processo; Sentenza n.89/2023 ordina la restituzione degli atti alla Corte dei conti

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2022				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
6/2022	19/11/2021 n. 28	Norme in materia di funzionamento del Corpo Forestale Regione Siciliana	21/01/2022	Sentenza n. 200/2022 Dichiara illegittimità cost. degli articoli 1 e 3 della legge della Regione Siciliana 28/2021
8/2022	26/11/2021 n. 29	Modifiche alla L.R. n.9/2021. Disposizioni varie	31/01/2022	Sentenza n.190/2022 dichiara illegittimità cost. art. 14; Sentenza n.84/2023 Dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 4, comma 1, della legge della Regione Siciliana 26 novembre 2021, n. 29
19/2022	27/12/2021 n. 35	Variazioni al bilancio della Regione per il triennio 2021-2023	24/02/2022	Sentenza n.84/2023 Dichiara l'illegittimità costituzionale degli artt. 2, comma 5, e 3, commi 3 e 4, della legge della Regione Siciliana 27 dicembre 2021, n. 35
29/2022	21/01/2022 n. 1	Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2022	28/03/2022	Sentenza n.61/2023 dichiara illegittimità cost. art. 10; Sentenza n.200/2022 Dichiara illegittimità cost. art. 9, comma 1, lettera a), della legge della Regione Siciliana 21 gennaio 2022, n. 1

33/2022	18/03/2022 n. 2	Disposizioni in materia di edilizia	17/05/2022	Sentenza n.90/2023 dichiara illegittimità cost. art. 1, comma 1, lett. h, art. 8, comma 1, lett. b.
34/2022	18/03/2022 n. 3	Istituzione e disciplina del Registro regionale telematico dei Comuni e dei relativi prodotti a denominazione comunale De. Co. Modifiche alla L.R. 28 marzo 1995 n.22	17/05/2022	Sentenza n.75/2023 rigetta il ricorso
39/2022	8/04/2022 n. 6	Istituzione giornata memoria terremoto di Messina 1908	06/06/2022	Ordinanza n. 117/2023 dichiara estinto il processo
40/2022	13/04/2022 n. 8	Istituzione giornata memoria eruzione dell'Etna 1669	06/06/2022	Sentenza n.64/2023 dichiara illegittimità artt. 4 e 4-bis
45/2022	12/05/2022 n. 12	Riconoscimento e promozione della Dieta mediterranea	14/07/2022	Ordinanza n. 187/2023 dichiara estinto il giudizio per rinuncia
48/2022	25/05/2022 n. 13	Legge di stabilità regionale 2022-2024 (artt. 3-12-13-14-15-18)	21/07/2022	<p>Sentenza n.76/2023: dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 13, commi 53, 55 e 91; Sentenza n. 80/2023: dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 12, comma 1, lett. a) e b), della LR n. 16/2022 e, in via consequenziale, dell'art. 3, comma 1, della LR n. 13/2022;</p> <p>Sentenza n. 84/2023, dichiara l'illegittimità dell'art. 13, comma 22, della LR n. 13/2021;</p> <p>Sentenza n. 92/2023: dichiara illegittimità costituzionale art.13, commi 6 e 68;</p> <p>Sentenza n. 147/2023 dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 12, comma 11, della legge della Regione Siciliana 25 maggio 2022, n. 13 (Legge di stabilità regionale 2022-2024);</p> <p>2) dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 13, comma 15, lettera b), numero 1), della legge reg. Siciliana n. 13 del 2022;</p> <p>3) dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 13, comma 32, della</p>

				<p>legge reg. Siciliana n. 13 del 2022;</p> <p>4) <i>dichiara</i> l'illegittimità costituzionale dell'art. 13, comma 93, della legge reg. Siciliana n. 13 del 2022;</p> <p>5) <i>dichiara</i> in via consequenziale, ai sensi dell'art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87 (Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte costituzionale), l'illegittimità costituzionale dell'art. 5, comma 1, lettera d), numero 1), della legge della Regione Siciliana 10 agosto 2016, n. 16 – come modificato dall'art. 13, comma 58 l.r 16/2022;</p> <p>6) <i>dichiara</i> non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 13, comma 90, della legge reg. Siciliana n. 13 del 2022</p>
71/2022	03/08/2022 n. 15	Norme per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo	29/09/2022	<p>Sentenza n.121/2023</p> <p>Dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 12, comma 5, e dell'art. 34</p>

				comma 1 della legge reg. Siciliana n. 15 del 2022
48/2022	10/08/2022 n. 16	Modifiche alla Legge regionale 25 marzo 2022, n.13 e alla Legge regionale 25 maggio n.14 variazioni al bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024. Disposizioni varie.	21/07/2022	<p>Sentenza n.80/2023: dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 12, comma 1, lett. a) e b), della LR n. 16/2022 e, in via consequenziale, dell'art. 3, comma 1, della LR n. 13/2022</p> <p>Sentenza n. 136/2023: dichiara illegittimità costituzionale dell'art.13 commi 43, 71 e 108</p> <p>Sentenza n. 155/2023:</p> <p>1) dichiara illegittimità costituzionale art. 13, comma 92;</p> <p>2)dichiara inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 13, comma 11;</p> <p>3) dichiara inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 13, commi 20, 21 e 57;</p> <p>4)dichiara inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 20, comma 1, lettera l):</p> <p>5) dichiara non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 13, commi 20, 21 e 57;</p> <p>6) dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 13, comma 57</p>

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2023				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
17/2023	22/02/2023 n. 2	Legge di stabilità regionale 2023-2025	20/04/2023	<p>Ordinanza n. 79/2024</p> <p>1) Art. 9 dichiarata cessata materia del contendere;</p> <p>Ordinanza n. 108/2024</p> <p>1) Dichiarata cessata materia del contendere artt. 1, commi 4 e 5; 5; 10; 11; 26, commi 15, 78, 79 e 80; 48; 55; da 60 a 88; da 90 a 92; 94, commi da 1 a 3; da 95 a 110; 111, commi da 1 a 10; da 112 a 115; 116. commi da 1 a 5;</p> <p>Sentenza n. 109/2024</p> <p>1) Dichiarata illegittimità art. 36;</p> <p>2) dichiara cessata materia del contendere art. 38</p>

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2024				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
13/2024	16/01/2024 n. 1	Legge di stabilità regionale 2024-2026	11/03/2024	<p>Sentenza n. 169 del 2024</p> <p>Dichiara l'illegittimità costituzionale:</p> <p>1) dell'art. 25, comma 2, della l.r n. 1/2024 (Legge di stabilità regionale 2024-2026).</p> <p>Dichiara inammissibili:</p> <p>1) le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 8 promosse in riferimento agli artt. 117, terzo comma, e 97, commi primo e secondo, Cost.;</p> <p>2) le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 14, comma 1, del D.lgs. n. 455/1946.</p>
14/2024	03/02/2024 n.3	Disposizioni varie e finanziarie	26/03/2024	
21/2024	02/04/2024 n. 6	Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei.	04/06/2024	

Tabella aggiornata al 8 novembre 2024

8. LA BIBLIOTECA.

BIBLIOTECA DELL'UFFICIO DEL COMMISSARIO DELLO STATO
PER LA REGIONE SICILIANA
NUOVE ACQUISIZIONI 2024

AUTORE CURATORE	TITOLO	EDITORE	ANNO DI PUBBLICAZIONE	NOTE
E. CHELI	COSTITUZIONE E POLITICA Appunti per una nuova stagione di riforme costituzionali	IL MULINO	2023	
A. MANZELLA PREFAZIONE DI G. AMATO	PASSAGGI COSTITUZIONALI	IL MULINO	2023	COLLANA "PERCORSI" "DIRITTO"
U. ALLEGRETTI	STORIA COSTITUZIONALE ITALIANA Popolo e istituzioni	IL MULINO	2014	COLLANA "SAGGI"
M. MORI G. DE DONNO	LA VERITA' SUL DOSSIER MAFIA - APPALTI Storia, contenuti, opposizioni all'indagine che avrebbe potuto cambiare l'Italia	PIEMME MONDADORI LIBRI	2023	DONAZIONE
F. P. CASAVOLA F. FASOLINO E F. LUCREZI (A CURA DI) PREFAZIONE DI F. PATRONI GRIFFI POSTFAZIONE DI M. VALENTINI	DE RE PUBLICA - I LAICITA'	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA "IL GRIFONE" DONAZIONE
L. ORLANDO INTRODUZIONE DI I. PORTELLI POSTFAZIONE DI G. MELIS	IL POTERE DI COORDINAMENTO ED IL PREFETTO NELL'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO ITALIANO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA "IL GRIFONE" DONAZIONE
E. GABRICI E. LEVI	LO STERI DI PALERMO E LE SUE PITTURE	L'EPOS	2023	EDIZIONE SPECIALE PER L'UNIVERSITA' DI PALERMO DONAZIONE
G. ROMAGNOLI	AMAZZONI, DIAVOLI E CONQUISTADORES Storia e mito nel teatro barocco	CARLO SALADINO EDITORE	2008	1ª EDIZIONE - FUORI COMMERCIO DONAZIONE
M. GUASTELLA	ICONOGRAFIA SACRA A MANDURIA Repertorio delle opere pittoriche (secc. XVI-XX)	BARBIERI EDITORE	2002	MIN. PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI, CURIA VESCOVILE DI ORIA, REGIONE PUGLIA - ASS. PI. - C.R.S.E.C. TA/55, COMUNE DI MANDURIA

BANCA POPOLARE DI NOVARA	L'ITALIA DELLE REGIONI Emilia-Romagna Toscana Marche Umbria Lazio Abruzzo	ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI	2003	OMAGGIO DELLA BANCA POPOLARE DI NOVARA DONAZIONE
G. ZAGREBELSKY	LA LEZIONE	GIULIO EINAUDI EDITORE	2022	COLLANA "GLI STRUZZI" NUOVA SERIE DONAZIONE
P. CARNEVALE	A CORTE ... COSI' FAN TUTTI? Consuetudine, convenzione e prassi nella giurisprudenza costituzionale	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA CRISPEL SEZIONE DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO ED EUROPEO
E.F. SCHLITZER	L'ORDINAMENTO DEL REGNO DELLE DUE SICILIE TRA STORIA E DIRITTO La Gran Corte dei conti	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	
T. TESSARO R. MININNO	LA NUOVA FUNZIONE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	
M. VALENTINI G. MELIS (a cura di)	PRO BONO COMMUNI SCRITTI IN ONORE DI CARLO MOSCA	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	
M.E. PIEMONTESE PREFAZIONE DI S. CASSESE	IL DOVERE COSTITUZIONALE DI FARSI CAPIRE A trent'anni dal codice di stile	CAROCCI EDITORE	2024 2 ^a Ristampa	BIBLIOTECA DI TESTI E STUDI – LINGUISTICA
M.A. SANDULLI COORDINATO DA F. APERIO BELLA	PRINCIPI E REGOLE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	GIUFFRE'	2023 Quarta edizione	
M. VALENTINI L. FALCO PREFAZIONE DI C. MOSCA	DIALOGO SUL FUTURO DEL MINISTERO DELL'INTERNO Dieci proposizioni per l'amministrazione dell'Interno 4.0	EDITORIALE SCIENTIFICA	2018	COLLANA "IL GRIFONE" DONAZIONE
F. ISMAN	I FORZATI DELL'ORDINE L'Italia delle molte polizie	MARSILIO EDITORI	1977	SERIE "MATERIALIMARSILIO" DONAZIONE
G. BELARDINELLI	L'ITALIA IMMAGINATA Iconografia di una nazione	MARSILIO EDITORI	2020	COLLANA "NODI" DONAZIONE

G.S. D'AIETTI	INDIVIDUO ISTITUZIONI SCELTE PUBBLICHE	EDIZIONI CEDAM	1990	COLLANA DI DIRITTO E DI ECONOMIA PUBBLICA DONAZIONE
R. RUOZI (a cura di)	QUALE BANCA PER IL SUD Un'analisi a livello regionale della domanda e dell'offerta di credito	GIUFFRE' EDITORE	1998	COLLANA "QUADERNI DELLA FONDAZIONE CENTRO RICERCHE ECONOMICHE "ANGELO CURELLA"
R. RUOZI (a cura di)	IL FINANZIAMENTO DELLA PESCA	GIUFFRE' EDITORE	1990	COLLANA "QUADERNI DELLA FONDAZIONE CENTRO RICERCHE ECONOMICHE "ANGELO CURELLA"
G. TALAMO Nota introduttiva di G. AMATO	CAVOUR	GANGEMI EDITORE	2010	BIBLIOTECA DELL'UNITA' D'ITALIA DONAZIONE
J. ISRAEL	IL GRANDE INCENDIO Come la Rivoluzione americana conquistò il mondo 1775-1848	EINAUDI	2018	COLLANA "LA BIBLIOTECA" DONAZIONE
F. LA LICATA Con una nota di G. Caselli	STORIA DI GIOVANNI FALCONE	FELTRINELLI	2013	UNIVERSALE ECONOMICA FELTRINELLI DONAZIONE
U. BACCI	IL LIBRO DEL MASSONE ITALIANO 2 Volumi	ARNALDO FORNI EDITORE	1981	RISTAMPA 1981 DONAZIONE
CONFCOMMERCIO Imprese per l'Italia	IL MANIFESTO	CONFCOMMERCIO	2019	DONAZIONE
A CURA DI F. BARTOLINI	CODICE AMMINISTRATIVO	LA TRIBUNA	2024	COLLANA "I CODICI VIGENTI" 35ª Edizione
A. MENICONI F. SODDU G. TOSATTI (a cura di)	MESCOLARE LE CARTE E LA STORIA Come si studiano le istituzioni Saggi per Guido Melis	IL MULINO	2023	COLLANA "PERCORSI – Storia"
E. BRANDOLINI V. ZAMBARDI	LA CONTABILITA' PUBBLICA	WOLTERS KLUVER CEDAM	2024	QUARTA EDIZIONE
R. MESSINA	LA MEMORIA IMPEDITA	ISTITUTO POLIGRAFICO EUROPEO	2021	COLLANA "PASSAGGI DI TEMPO – SAGGI DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA
R. MESSINA	LA REPRESSIONE POSTUMA	ISTITUTO POLIGRAFICO EUROPEO	2016	COLLANA "LE OPINIONI"

R. MESSINA	MORTE PER ACQUA	ISTITUTO POLIGRAFICO EUROPEO	2018	COLLANA "LE OPINIONI"
R. MESSINA	CARTE SCALIA	ISTITUTO POLIGRAFICO EUROPEO	2022	COLLANA "LE OPINIONI"
R. MESSINA	LA STRAGE NEGATA	ISTITUTO POLIGRAFICO EUROPEO	2015	COLLANA "LE OPINIONI"
R. MESSINA	LA RIVOLTA DI PALERMO 8 luglio 1960	ISTITUTO POLIGRAFICO EUROPEO	2024	COLLANA "SAGGI - ISTITUTO GRAMSCI SICILIANO"
L. BLANCO e altri (a cura di)	AUTONOMIE SPECIALI E REGIONALISMO IN ITALIA	IL MULINO	2021	COLLANA "PERCORSI - STORIA"
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA	REGOLAMENTO INTERNO DELL'ASSEMBLEA	A CURA DEL SEGRETARIATO GENERALE - UFFICIO STUDI	2022	
REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO ALLA SANITA'	PROPOSTA DI PIANO SOCIO-SANITARIO REGIONALE	EDIZIONI "LA PALMA"	1977	
F. BASILICA (a cura di)	LA SEMPLIFICAZIONE: POLITICHE EUROPEE E PIANO D'AZIONE NAZIONALE	MAGGIOLI	2006	
N. GRECO	THE PROTECTION OF THE ENVIRONMENT IN THE ITALIAN CONSTITUTIONAL SYSTEM: THE INFLUENCES OF THE CONSTITUTIONAL COURT AND OF THE EUROPEAN LAW SYSTEM	SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	1977	
A. PALOSCIA	I SEGRETI DEL VIMINALE	NEWTON	1994	COLLANA "GRANDI TASCABILI ECONOMICI"
MINISTERO DELL'INFORMAZIONE	OMAN: 2005 - 2006	MINISTERO DELL'INFORMAZIONE MASCATE	2006	
C. SPATARO	IL CASO CARMELO CLEMENTE. Storia di un partigiano accusato di essere stato un delatore dell'O.V.R.A.	NUOVA IPSA	2018	AUGUSTALI/POCKET
A. RICCARDO G. LA GRECA	IL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI IN SICILIA Repertorio commentato di legislazione regionale in materia di autonomie locali, ordinato per una lettura sinottica con il Testo Unico degl' enti locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267	QUATTROSOLI	2003	

A. STERPA	IL PENDOLO E LA LIVELLA Il "federalismo all'italiana" e le riforme	G. GIAPPICHELLI EDITORE - TORINO	2015	COLLANA "STUDI DI FEDERALISMI.IT"
A. MORELLI L. TRUCCO (a cura di)	DIRITTI E AUTONOMIE TERRITORIALI	G. GIAPPICHELLI EDITORE - TORINO	2014	COLLANA "DIRITTO COSTITUZIONALE REGIONALE"
A. RUGGERI G. VERDE	LINEAMENTI DI DIRITTO COSTITUZIONALE DELLA REGIONE SICILIA	G. GIAPPICHELLI EDITORE - TORINO	2012	COLLANA "DIRITTO COSTITUZIONALE REGIONALE"
B. CARAVITA F. FABRIZI A. STERPA	LINEAMENTI DI DIRITTO COSTITUZIONALE DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI	G. GIAPPICHELLI EDITORE - TORINO	2019	
R. MESSINA	IL PROCESSO IMPERFETTO 1894: i Fasci siciliani alla sbarra	SELLERIO EDITORE PALERMO	2024	SECONDA EDIZIONE

SEDE

Palermo

Piazza Principe di Camporeale, 23 - Cap 90138

Tel. 091.7041511

e-mail: comstasicilia@governo.it

pec: comstasicilia@mailbox.governo.it

Sito internet: [Commissariato dello Stato per la Regione Siciliana](#)

Canale youtube: <https://www.youtube.com/watch?v=pjpSNttF2EQ>

Nel sito sono disponibili i numeri arretrati della Lettera di informazione.

Se non desidera conoscere e restare informato delle attività del Commissario dello Stato per la Regione Siciliana, per cortesia, mandi una e-mail all'indirizzo: comstasicilia@governo.it

Allo stesso indirizzo può rivolgersi chi è interessato a ricevere la Lettera di informazione.